

Proseguono fino al 28 gennaio le due mostre allestite alle Peschiere della Rocca e a Casa Rossini

Le opere di Piero Dosi

LUGO - Chiuse ormai le mostre dedicate ai presepi realizzati dagli alunni delle scuole elementari e medie, pubbliche e private, a Lugo proseguono altre iniziative di carattere culturale come la mostra delle opere di Piero Dosi allestite alle Peschiere della Rocca che a Casa Rossini. Le due esposizioni, promosse dall'assessorato alla Cultura del Comune, sono state entrambe curate da Aldo Savini con la collaborazione di Raffaello Biagetti e propongono oltre settanta opere dell'artista lughese realizzate nell'arco di tempo compreso tra il 1974 ed i giorni nostri, delle quali 48 su tela si trovano alle Peschiere e 24 su carta si possono ammirare invece proprio a Casa Rossini. Le mostre su Dosi resteranno aperte sino al prossimo 28 gennaio tutti i giorni, da eccezione del lunedì, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Nei locali adiacenti la Farmacia Ospedale Vecchio in corso Garibaldi, a pochi passi dal



Stanno riscuotendo successo le mostre con i lavori di Piero Dosi

Pavagione, proseguirà invece sino al 10 febbraio la mostra dal titolo "Lo spettacolo del mercato. Artigianato, marketing e commercio nelle raccolte della biblioteca Tris". In questo caso i visitatori potranno ammirare documenti, immagini e libri che propongono un percorso guidato attraverso la storia della fiera e del mercato, dei mestieri dell'artigianato. Uno sguardo è stato poi dedicato anche al presente con una serie di pubblicazioni illustrate che mostrano ed insegnano tecniche di artigianato artistico, restauro e decorazione, oltre ad alcune sezioni riguardanti il mercato odierno, le imprese, l'economia, la pubblicità ed il marketing sino ad arrivare al commercio elettronico. La mostra sarà visitabile in questo caso tutte le mattine dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle 12,30 ed il pomeriggio dal lunedì al venerdì dalle 15,30 sino alle 18,30.

mar.pl.

A LUGO AL TEATRO ROSSINI

Il concerto del centenario



Nel concerto verdiano lughese l'Orchestra dell'Emilia-Romagna A. Toscanini si è presentata con quel pot-pourri costruito con acutezza e originalità che è la "Sinfonia della Forza dal Destino", tre colpi all'unisono ci immettevano, da subito, nel clima tormentato del dramma di cui Leonora (Simona Bertini) avrebbe affrontato il "Pace mio Dio".

A essere sinceri non le è riuscito affatto bene. Anche se per questa serata poco brillante ha immediatamente esternato le sue scuse, attribuendola a un improvviso raffreddamento vocale.

Nella successiva scena della vestizione la corale Rossini di Modena e gli strumenti seguivano l'andamento grandioso impartito loro dal bravo direttore e la preghiera "la Vergine degli Angeli" era di una straordinaria dolcezza.

La seconda parte della serata prevedeva una selezione dall'"Ernani", nel cui clima fosco ci ha intradotto ancora una volta l'orchestra con il "Preludio" avvolto di tenebra e mistero.

Seguiva un elettrizzante "Evviva, Beviama", dove il piglio mordente e il fuoco erano ottenuti senza alcuna forzatura dal bravo Paolo Alessandro Rossini che ci ha dato l'effetto acustico del "fortissimo" senza le sbavature e le asperità consuete.

Il personaggio di Elvira ne è uscito ben tratteggiato nell'aria del primo atto, di cui la Bertini a fornito un'interpretazione non solo decorativamente esibizionistica, ma di un'evidenza plastica e di un respiro musicale che è stato appannaggio delle più celebri eroine.

Dopo la scena e cavatina "O de' verd'anni miei", così intimistica e limbricamente cameristica, con violoncello in pizzicato e controbasso che solo in seguito lasciavano il posto ad un gonfiamento generale, con la scena della congiura si raggiungeva l'apice dell'opera.

Tre colpi di grancassa sancivano l'inizio della scena e finale terzo in un crescendo di tensione che si attuava attraverso una grande ondata sonora.

Luigi Castellari

CONSIGLIO COMUNALE

Ultima seduta del 2000 il 28 e 29 dicembre per discutere del bilancio

Solo il Polo è contro la Giunta

Con i voti scontati a favore di DS, PPI, RC e prodiani e contrari di FI e AN/Patto per Lugo (AN/PPL) e con l'astensione a sorpresa del PRI è stato approvato, al termine della doppia seduta del 28 e 29 dicembre, il bilancio preventivo per il 2001. È stata una doppia seduta molto intensa con ben 14 interventi (Bedeschi, Camanzi, Baldinini e Ruscino, Fi; Fuzzi, AN/PPL; Farolfi, Simioli e Cortesi, DS; Ricci Maccagnani e Ronchini, prodiani; Drei, PRI; Donati, PPI; Zannoni e Zama, RC). All'insegna di un clima mutinamente polemico e tutt'altro che costruttivo, che ha caratterizzato questa lunga discussione dalla quale, a beneficio dei lettori, si possono estrarre le novità emerse e fatte proprie dal Sindaco Rot. In sintesi, l'invito a con-

trollare meglio l'andamento dei lavori pubblici e ad aprire alla residenza controllata dei lavoratori extracomunitari (Farolfi, DS), l'attenzione a non penalizzare le piccole aziende con il passaggio dalla tassa rifiuti alla tariffa (Simioli, DS) e, per finire, la formalizzazione di un intervento specifico a favore della famiglia e della procreazione (Donati, capogruppo PPI).

Va aperto, invece, un capitolo a parte su Drei, capogruppo PRI, sottoposto ad inviti caldi ad entrare in maggioranza da parte di Ricci Maccagnani e ad un'attenzione continuata adeguamento di legge degli organici (1 vigile ogni 1000 abitanti) e sull'assenza di un piano preciso sulla sicurezza. A seguire, si sono registrate diverse unanimità sul ritorno al Comune del servi-

zio affissioni, sulla modifica del piano partecipativo della MO.FI.SA. e sul ritorno dal TE.AM al Comune del servizio di Illuminazione pubblica. Mentre ha suscitato più di una perplessità l'accettazione di 930 milioni di finanziamento regionale per la riqualificazione urbana delle aree private lungo la via Piratello relative all'ex Fornace Gattelli e all'ex-oieificio. Da qui le astensioni di FI e AN/PPL, voto ripetuto anche sull'accordo di programma, denominato "Progetto Sonora", tra la Provincia di Ravenna e il Comune per il Coordinamento Provinciale sulla musica giovanile.

Ciò detto, la speranza è che i rapporti tra le forze politiche in Consiglio si sveltiscano alla svelta. Intanto, buon 2001 dal cronista.

A.C.

Pieri confermato magistrato dei Rioni

Tornata di nuove elezioni per i vertici dei Rioni e dell'Ente Palio. Il rinnovo delle cariche interne ai consigli direttivi delle contrade ha grossomodo coinciso con la fine dell'interregno sull'ente supervisor al Palio Estense, orfano della sua più alta carica, quella di Magistrato dei Rioni, detenuta, fino a scadenza del mandato, da Gabriele Pieri. Ed è proprio quest'ultimo ad aver accettato il rinnovo dell'incarico per i prossimi anni, forte del consenso espresso dai nuovi responsabili rionali: Stefano Minghietti e Andrea Taroni, presidente e vice del Rione De' Brozzi, Ivo Nuti e Gian Carlo Fabbri, i colleghi del Rione Cento, Massimo Fusani e Francesco Abbondanti per la Contrada del Ghetto e, infine, Renzo Marzari e Fabio Savio per Madonna delle Stuoie. "Il nuovo corso sarà



toriero di novità" annuncia Pieri. La collaborazione fra Ente Palio e amministrazione si è fatta in questi mesi più stretta per riuscire a concretizzare antichi obiettivi: fare della manifestazione un'ini-

ziativa di punta della città. Affidato a due veterani, il piano di rilancio sarà pronto a breve: "L'importanza è che l'impegno coinvolga tutti con lo stesso entusiasmo e disponibilità" precisa Pieri, mentre restano i nodi della sede dei rioni, degli spazi di allenamento, della necessità di arricchire la manifestazione di un punto gastronomico che forse vedrà la luce nel 2002. Infine, le date della prossima edizione: 28 aprile revocazione del passaggio di Borsò d'Este, 5 maggio Palio dei Musici, 6 maggio, Palio della Caveja; il 15 maggio si festeggerà Sant'Iario, con la tradizionale disfida e la novità del concerto di zampane o di musica medievale. Il 19 maggio grande conclusione col Palio degli sbandieratori e l'assegnazione del Palio della Contesa Estense.

m.s.

I quadri di Dosi

Alle Peschiere della Rocca e a Casa Rossini, a Lugo è allestita, fino al 28 gennaio un'antologica dedicata al pittore lughese Piero Dosi: tutti i giorni, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 (chiusa nei lunedì non festivi).

5/1
Proposte
di Democratici
"Utilizzare
meglio
le forze
dell'ordine"
La "ricetta"
di Mario Tani

LUGO - Lo scorso 22 dicembre, i Democratici di Lugo, erano intervenuti sul problema della sicurezza. Dalle colonne del Corriere, il responsabile della commissione provinciale sulla sicurezza, aveva parlato di "pura demagogia l'idea di un potenziamento delle forze dell'ordine nel territorio lughese, perché le forze ci sono, ma sono utilizzate male". In quella occasione, per un banale errore di trascrizione, la frase era stata attribuita a Ermanno Tani, in qualità di responsabile della commissione provinciale sulla sicurezza dei Democratici. In realtà, la persona in questione, era invece Mario Tani. Ci scusiamo con i diretti interessati per l'errore e per i problemi che questo potrebbe avergli creato.

TRIBUTI 5/1 Passato al Comune il servizio imposte sulla pubblicità

Dal primo gennaio il Comune di Lugo ha assunto la gestione diretta del servizio relativo all'imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle pubblicità che affissioni. Punto di riferimento per questo tipo di pratiche è adesso l'Ufficio tributi in via Di Giù 8, aperto tutti i giorni dalle 8,15 alle 12,45, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

SPAMP

IL PERSONAGGIO - E' Giuseppe Guerrini, ingegnere in forza alla scuderia di Maranello

Un lughese nel team Ferrari

Saverio Gh

LUGO - Anche un ingegnere lughese ha contribuito alla mitica doppia vittoria della Ferrari nel campionato di Formula Uno del 2000. Si tratta di Giuseppe Guerrini, originario di Lugo che è stato uno dei costruttori del motore Ferrari. In città, a parte i suoi genitori e pochissimi amici, nessuno sa di questo suo eccelso curriculum. Una dimenticanza che colpisce però anche giornalisti sportivi avevati agli exploit della Ferrari, se è

vero che Mario Vicentini sulla "Cazzetta dello Sport" del 18 ottobre 2000, lo definisce un "modenese" che fa lavoro nei settori Sperimentazione e Gestione della Ferrari. Nato a Fustignano il 12 dicembre 1957, da famiglia di origine lughese ed abitante a San Bernardino, Giuseppe Guerrini è sempre stato appassionato di motori, "tanto - aggiunge il babbo Giovanni - che appena poté si comperò un motore da cross, un Fantic. Frequento

tutte le scuole a Lugo e si diplomò al liceo classico prima di andare all'Università scegliendo Ingegneria". Durante l'università fece il servizio militare nei Carabinieri, quindi tornò a casa e si laureò con una tesi che lo aveva portato a frequentare il mondo delle automobili. Uno dei suoi professori gli consigliò di fare domanda presso la Lamborghini e la Ferrari, così appena laureato riuscì ad entrare nella fabbrica Lam-

borghini, poi due anni dopo ad una seconda chiamata della Ferrari, riuscì ad entrare nell'azienda di Maranello nel 1980. Prese casa a Modena sposandosi con una collega dell'università ed oggi hanno un bambino di sei anni. "Mio figlio è un gran lavoratore, è però un po' schivo, pensi che ero più entusiasta io - rammenta il padre - della vittoria della Ferrari, quando lo chiamai a casa per congratularmi".



Guerrini lavora nel settore sportivo sulla sperimentazione insieme ad altri in-

Giuseppe Guerrini è nato a Lugo, dove risiedono ancora i genitori. Dopo essersi laureato in Ingegneria a Modena ed entrare alla Ferrari e si è trasferito a Modena

gegneri sui motori da Formula Uno e così "Si sente realizzato nelle sue aspirazioni - aggiunge la mamma Ida - anche perché sa di trovarsi in un posto, alla Ferrari, che ha qualcosa che lo lega con il suo paese di origine Lugo: il Cavallino Rampante. Essere alla Ferrari è per lui un sogno che si è avverato, lo diceva fin da piccolo: "Io devo diventare ingegnere" e così è stato!"

Enio Terzi

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Il negozio di Lugo in Corso Garibaldi 23/1 nato per aiutare il commercio del terzo mondo

Nicola Biggio

Al "Chicco di senapa" commercio e progetto

"La parola di Dio, o diventa progetto politico, altrimenti è cosa astratta" - così Don Nicola Silvestri nella sala consiliare del Comune di Lugo in occasione della presentazione del "Progetto di Solidarietà Lugo-São Bernardo". Correva l'anno 1991 e scopertamente il missionario, già cappellano di Don Angelo, nella parrocchia di Brozzi, faceva riferimento al comandamento dell'amore per il prossimo.

È stato nel settembre del 2000 quando Don Nicola era ancora con noi, per l'inaugurazione del "Chicco di Senapa", il negozio del commercio "equo e solidale", nato a Lugo per iniziativa dell'Associazione "Amici di São Bernardo".

"È il negozio di questo genere più bello, che ho visto" - così ci ha detto in quella occasione e si vedeva la sua intima soddisfazione. In realtà, la sua presenza era per noi un po' come una verifica dello spirito del Progetto di Solidarietà e questa impresa di commercio è invece l'ultimo positivo germoglio di quell'iniziativa così significativa per la crescita dell'intera Comunità Lugheese.

In particolare per queste festività, ma anche durante tutto l'anno, ognuno di noi può regalare solidarietà con una visita a questo singolare punto di vendita: il negozio è in Corso Garibaldi 23/1, proprio al lato dell'entrata del Centro Giovani "Padre Leo Commissari". Lì, possiamo trovare prodotti di grande utilità, dal caffè alla cioccolata, dal tè alle spezie, dalla margherita agli splendidi prodotti dell'artigianato locale, sempre con prezzi concorrenziali; poi, luci e colori, quasi un angolo di Brasile.

Ma perché questa iniziativa commerciale?

E perché commercio "equo e solidale"?

Per gli "Amici di São Bernardo", tutto questo si inseri-



sce negli obiettivi di reciproca solidarietà fra la Comunità Lugheese e quella di São Bernardo do Campo (periferia di San Paolo in Brasile); gli utili del "Chicco di Senapa", infatti, andranno nelle casse del Progetto generale; proprio in questi giorni è stata raggiunta la ragguardevole cifra di 400 milioni di lire raccolte nelle molteplici iniziative di questi dieci anni. È stimolante pensare, allora, che gli utili di questa nuova impresa significheranno altri corsi di formazione professionale a São Bernardo e quindi di più ragazzi delle favelas con un lavoro dignitoso nel loro paese e con più possibilità di farsi anche classe dirigente.

Il commercio equo e solidale, poi, è una iniziativa sorta per garantire ai contadini del 3° mondo, che producono in proprio, prezzi equi per i prodotti che vengono nei loro paesi. Normalmente i contadini ricevono prezzi molto bassi per i loro prodotti

tropicali, vittime così sono delle speculazioni dei vari intermediari esistenti sia a livello nazionale che internazionale. In questo ultimo settore è un pugno di multinazionali che controllano il mercato mondiale, che tentano di comprare ad un prezzo più basso possibile e di rivendere ad un prezzo più alto possibile.

Lo scopo del commercio equo e solidale è dunque quello di liberare i contadini del sud del mondo dal giogo dello sfruttamento e della speculazione. La soluzione proposta e perseguita è quella di distribuire prodotti comprati direttamente dai contadini e dagli artigiani, in modo da far godere a loro tutto il prezzo pagato. Un prezzo equo, naturalmente, stabilito dai produttori stessi, perché nessuno meglio di loro sa quale è la giusta retribuzione.

L'idea del commercio equo e solidale nacque in Olanda, circa 40 anni fa; in Italia, dopo

varie esperienze isolate, è nata nel 1988 la prima centrale di importazione diretta: la CTM (Cooperativa Terzo Mondo) con sede centrale a Bolzano. E così, anche da noi, sono nate per iniziativa di gruppi locali, le "Botteghe del Mondo" per vendere i prodotti del commercio equo e solidale. La nostra di Lugo, il "Chicco di Senapa", è in questo solco; è aperta ogni giorno (ore 9-12; ore 16-19; chiusura il giovedì) per accontentare la nostra voglia di solidarietà. Funziona per l'impegno attivo di una trentina di persone volontarie, che si calano nel ruolo di "Commercianti di Solidarietà", appunto. Per ora, l'impegno è di tante tante donne; come regalo attendiamo l'impegno di alcuni uomini.

Antonio Tagliani
Associazione "Amici di São Bernardo"

Saverio Gh

Da gennaio il Comune gestisce il servizio pubblicità

LUGO - A partire dall'inizio del mese di gennaio l'Amministrazione comunale di Lugo ha assunto direttamente la gestione del servizio relativo all'imposta sulla pubblicità ed ai diritti riguardanti le pubbliche affissioni. La variazione è dovuta alla scadenza del contratto della ditta Ausonia Servizi srl che sino al termine del 2000 ha gestito il servizio in questione. Il nuovo punto di riferimento per gli utenti è dunque ora l'Ufficio Tributi, situato in via Di Giù n.8, aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8.15 alle 12.45 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

Tante barriere per i disabili

L'altro giorno ho avuto bisogno di andare all'ospedale comunale di Lugo. Io abito in via Pescantini, sono in carrozzina elettronica e la mia intenzione era arrivare in carrozzina fino all'ospedale e pensavo di arrivare senza incontrare la minima difficoltà. Invece mi sbagliavo. Ho percorso per prima via Pescantini la quale è stata rifatta ultimamente, vi sono piste ciclabili ai lati e fin qui tutto bene. Poi ho percorso viale Europa, un incubo: non vi sono rampe per la salita e discesa dal marciapiede quindi sono dovuto andare per strada, con il rischio di farmi investire dalle auto che percorrono il viale. Altro problema, i pini che posti ai lati del viale con le radici hanno sollevato il manto stradale rendendolo complicato, attraversare la strada è questo anche per i ciclisti. Successivamente sono arrivato al semaforo incrociando con via Di Giù, a cui manca un avviso sonoro in concomitanza col verde nella chiamata pedonale.

Domando: un non vedente non accompagnato come riesce ad attraversare? E quasi impossibili vedere il segnale di attraversamento quando c'è il sole. Un avviso sonoro sarebbe ideale. Comunque, rimanendo sul lato della farmacia e districandomi fra le auto parcheggiate a lato della strada, in qualche modo sono arrivato all'ultimo semaforo (sempre senza avviso sonoro) e poi all'ospedale.

Vado nella parte più recente della costruzione e anche qui ho trovato difficili ascensori (addirittura tre) due dei quali troppo piccoli per la carrozzina, salgo col terzo al piano dove ci sono gli ambulatori (piccolissimi). Conclusione: questo mondo non è fatto per chi si muove solo su una carrozzina.

Stefano Guerrini
Lugo

PROPOSTA DEL REPUBBLICANO DREI «PER FAVORIRE I COMUNI DEL LUGHESE E GLI UTENTI»

'Facciamo entrare i privati nel Team'



Roberto Drei

La gestione dell'azienda Team e la necessità di aprire ai privati il capitale sociale dello stesso consorzio Team, sono state oggetto di due proposte che il gruppo consigliere repubblicano ha presentato in consiglio comunale a Lugo nel corso del dibattito sul bilancio di previsione 2001. Acqua e rifiuti, ha affermato il capogruppo del Pri, Roberto Drei, «sono oggi gestiti dall'azienda pubblica Team in un rapporto fra le maggioranze politiche che governano i Comuni e l'azienda. Questa gestione

gruppi di minoranza ai quali, spesso, non sono fornite neppure le informazioni necessarie a svolgere la funzione di controllo che la legge assegna loro. E' decisamente un modo di fare sbagliato, perché i consiglieri di minoranza rappresentano comunque una parte degli utenti». Nasce allora la proposta di trovare una sede politica di confronto periodico sulle strategie di Team, una sede che, secondo Drei, «potrebbe essere quella dell'Associazione intercomunale di cui fanno parte gli stessi Comuni che sono anche soci di

Team». La seconda proposta avanzata dall'esponente dell'Edera riguarda invece la necessità di aprire ai privati il capitale sociale di Team, pur conservandone la maggioranza in mano all'azionariato pubblico «In tal modo - rileva Drei - la holding Team passerebbe da spa con capitale sociale interamente pubblico a spa mista a maggioranza di capitale pubblico. E diversi sarebbero i vantaggi. In primo luogo i Comuni potrebbero utilizzare i proventi ricavati dalla cessione della quota di capitale sociale per coprire il presumibile dis-

vanzo gestionale che si verificherebbe con il passaggio dalla tassa di smaltimento rifiuti alla tariffa; in secondo luogo l'ingresso di azionisti privati, ancorché in posizione di minoranza, favorirebbe nel tempo l'assimilazione delle logiche di mercato e del confronto concorrenziale, avviando un processo da cui trarrebbero vantaggio gli utenti». E il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, ha sottolineato infine Roberto Drei, si è dichiarato disponibile ad aprire, nelle sedi idonee, un confronto sulle proposte avanzate sul Team dagli esponenti repubblicani.

IN QUESTI GIORNI SONO ESPOSTE LE NATIVITA' DELLE SCUOLE E I QUADRI DEL PITTORE LUGHESE

Tante mostre, tra i presepi e Dosi

Dai presepi all'artigianato, dalla pittura al commercio: sono questi i temi di alcune mostre allestite a Lugo in questo periodo. Oggi è l'ultimo giorno utile per visitare le mostre dei presepi realizzati dagli alunni delle scuole elementari e medie, pubbliche e private. All'orario di S. Onofrio (aperto dalle 15 alle 18.30) vi sono i presepi delle scuole elementari Codazzi, Gardenghi, Garibaldi, Marconi di San Bernardino, Sacro Cuore e San Giuseppe, della scuola media Sacro Cuore e dei Centri socio-riabilitativi dell'Ausl, 'Galassia' e 'Giandola'. Nelle ex carceri della Rocca (ingresso dal giardino pensile, apertura dalle 9.30 alle 18.30) sono in mostra i presepi delle scuole medie Gherardi e San Giuseppe.

Nella ghiacciaia della Rocca, in piazza I Maggio (dalle 15 alle 18.30) sono poi ospitati i presepi delle scuole elementari Fermi di Voltana e Maria Ausiliatrice, e della scuola media Baracca. Passando alla pittura, è in corso la mostra antologica dedicata a Piero Dosi, allestita alle Peschiere della Rocca e a Casa Rossini. Promossa dall'assessorato comunale alla cultura e curata da Aldo Savini in collaborazione con Raffaello Biagetti, la mostra propone oltre 70 opere dell'artista lughese realizzate tra il 1974 e il 2000, di cui 48 su tela esposte alle Peschiere e 24 su carta a Casa Rossini. La mostra delle opere di Dosi resterà aperta fino al 28 gennaio ed è visitabile tutti i giorni (escluso lunedì non festivi) dalle

10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Nei locali adiacenti la Farmacia dell'ospedale vecchio, in corso Garibaldi 11, è allestita, fino al 10 febbraio, la mostra 'Lo spettacolo del mercato: artigianato marketing e commercio nelle raccolte della biblioteca Trisi'. Sono esposti documenti, immagini e libri che propongono un percorso attraverso la storia delle fiera e del mercato, dei mestieri e dell'artigianato. La mostra propone anche alcune sezioni riguardanti il mercato odierno, le imprese, l'economia, il commercio elettronico, la pubblicità, il marketing e pubblicazioni che orientano i consumatori nella scelta dei prodotti. Gli orari di apertura sono: le mattine dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e il pomeriggio dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30.



L'artista lughese Piero Dosi

10 il Resto del Carlino

LUGO

L'ASSESSORE FERRIERI TRACCIA IL BILANCIO DI 'MILLE E UN NATALE'

'Mai tanta gente a una festa'

'Mille e un Natale', il calendario delle manifestazioni promosso dal Comune di Lugo in collaborazione con associazioni e privati in occasione delle festività natalizie e di fine anno, si avvia alla conclusione. Dopo il successo della festa di Capodanno in piazza, a cui hanno partecipato circa seimila persone, l'assessore comunale alla cultura Daniele Ferrieri traccia un bilancio della manifestazione. «Il risultato è stato estremamente positivo - afferma l'assessore - sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Gli appuntamenti in programma in questo periodo natalizio e di fine anno hanno saputo attirare a Lugo migliaia di persone. Lo sforzo dell'amministrazione comunale nel coordinare le varie iniziative è stato notevole, ma visti i risultati raggiunti direi che ne è valsa la pena».

Qual è stata l'iniziativa più riuscita?
«La festa di San Silvestro in piazza è stata - sottolinea Ferrieri - molto apprezzata dai cittadini. Abbiamo stimolato la presenza di circa seimila persone. Credo che mai tanta gente fosse venuta a Lugo per una festa. L'insieme dei vari momenti della serata, dal recital di Marescotti al bellissimo spettacolo pirotecnico, alla musica, alla partecipazione gioiosa della gente fino a tarda notte, ne ha decretato il successo». Il programma di 'Mille e un Natale' non si è però esaurito in quell'appuntamento.

«Certamente no - spiega ancora l'assessore - perché le iniziative hanno riguardato vari settori: dal commercio allo sport, dalla cultura alla solidarietà. I mercati, ordinari e straordinari, e i negozi

hanno registrato un notevole afflusso di pubblico. Non voglio compiere valutazioni sull'andamento delle vendite, ma la gente nelle strade e nelle piazze del centro mi è sembrata davvero tanta. Lugo ha dimostrato più che mai la propria vocazione commerciale e artigianale, con i cittadini partecipi dei vari avvenimenti culturali e ricreativi. La mostra antologica di Piero Dosi - continua Ferrieri - è stata visitata finora da circa duemila persone. Si tratta della terza mostra di rilievo allestita, nell'arco di un anno, nella nostra città, dopo quelle dedicate a Giulio Avveduti e all'arte lughese nel Novecento nei musei dell'Emilia-Romagna. Infine hanno ottenuto un notevole successo di pubblico anche le iniziative organizzate dalla biblioteca Trisi, quali la mostra sul mercato e le letture animate».

Quali gli aspetti più significativi di questa edizione di 'Mille e un Natale'?

«Prima di tutto - dice Ferrieri - la collaborazione, sia in termini economici che organizzativi, che si è creata in questi ultimi anni tra ente pubblico, banche, associazioni di categoria e del volontariato, singoli esercizi commerciali e artigianali. Il merito dei buoni risultati della manifestazione va diviso equamente fra sponsor, associazione, personale comunale e cittadini che hanno partecipato alle varie iniziative. A tutti va il nostro grazie e l'appuntamento non è al prossimo Natale ma alle manifestazioni 'Primavera & Inrica' e 'Lugo opera festival'. Siamo infatti preparando un ricco programma di manifestazioni e la primavera, come il Natale, sarà per Lugo un periodo pieno di appuntamenti significativi».



L'assessore Ferrieri.